

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 2 Data: 18/01/2008

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. PER CONOSCERE LA SITUAZIONE DEGLI ESPROPRI IN CORSO

Il giorno **18 Gennaio 2008**, alle ore **10:15**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

| NOMINATIVO | PRESENTE | NOMINATIVO | PRESENTE |
|---------------------|----------|-----------------------|----------|
| AGNETTI SILVIO | S | MANNARINI GILBERTO | S |
| ALBERICI ANTONINO | S | MARASCA MATTEO | S |
| BELCECCHI FABIANO | S | MASSACCESI DANIELE | S |
| BEZZECCHERI EMILIO | S | MELAPPIONI AUGUSTO | S |
| BINCI ANDREA | S | MONTALI GIANNI MARIA | S |
| BRECCIAROLI LUCA | S | NEGOZI LEONELLO | S |
| BUCCI ACHILLE | S | PENNONI MARIA CELESTE | N |
| CARDELLI RITA | S | PENTERICCI MARCELLO | S |
| CHERUBINI GUGLIELMO | S | POLITA MARCO | N |
| CINGOLANI PAOLO | S | ROSSETTI SIRO | S |
| COLTORTI UGO | N | SANTARELLI PIERLUIGI | S |
| D'ONOFRIO MARCO | S | SANTINELLI CESARE | S |
| FANCELLO DANIELE | S | SANTONI MARTA | N |
| FRATESI CLAUDIO | S | SARDELLA MARIO | S |
| LILLINI ALFIO | S | TITTARELLI GIULIANO | N |
| LOMBARDI NAZZARENO | N | | |

Presenti n. 25 Assenti n. 6

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, ROMAGNOLI SIMONA, CONTI VALENTINA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1008837 C.C. n. 2 del 18/01/2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. PER CONOSCERE LA SITUAZIONE DEGLI ESPROPRI IN CORSO

PREMESSO

- che lo scrivente ha richiesto con una propria interpellanza di conoscere la situazione delle procedure di espropri in corso e le precisazione dei costi in relazione alla recente sentenza della Corte Costituzionale;
- che durante il Consiglio Comunale del 16.11.2007 il signor Sindaco ha risposto all'interpellanza riferendo esclusivamente il numero delle procedure in corso;
- che anche dalla documentazione consegnata non è possibile rilevare la spesa presunta di tale procedure;
- che la sentenza della Corte Costituzionale e la conseguente normativa predisposta dal Governo nella approvanda legge finanziaria avrà ricadute gravi sotto il profilo economico finanziario del Comune;

CHIEDE

Al Sindaco ed alla Giunta Comunale

- 1) di conoscere le somme previste per tutte le operazioni di espropri in corso;
- 2) di conoscere le somme che verranno indicate sul bilancio di previsione per l'anno 2008.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Prima di iniziare la discussione faccio una brevissima comunicazione per poi dare modo nelle comunicazioni al Sindaco di esprimersi e di comunicarci quanto avvenuto ieri a Roma per l'accordo di filiera, per la Sadam. Giustifico il Consigliere Lombardi e la Consigliera Pennoni. Ricordo a tutti i Consiglieri presenti, a chi non l'avesse ancora fatto, di restituire all'ufficio di segreteria il modello propedeutico per la liquidazione del gettone di presenza.

Alle ore 10,15 viene fatto l'appello.

Sono presenti in aula n.25 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PUNTO N. 1 - DELIBERA N.2 DEL 18.01.2008

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PENTERICCI MARCELLO DEL GRUPPO D.C. PER CONOSCERE LA SITUAZIONE DEGLI ESPROPRI IN CORSO

PENTERICCI MARCELLO - DEMOCRAZIA CRISTIANA: Mi permetto Presidente di fare una premessa brevissima, sarebbe opportuno che gli orari venissero rispettati, perché siamo arrivati a 45 minuti di ritardo il che, insomma, mi pare un po' eccessivo.

Per quanto riguarda l'interpellanza io parto da una delibera di giunta fatta il 28.12.2007 n. 177: norme sulle esecuzioni forzate nei confronti degli enti locali, individuazioni somme non soggette ad esecuzione forzata primo semestre 2008. Ora a me pare che questa delibera di Giunta sia stata necessaria perché il Comune di Jesi è noto non naviga in buone acque finanziarie, quindi c'è la possibilità che certi crediti vengono, appunto, eseguiti. E c'è scritto. Ora per quanto riguarda l'interpellanza che io in qualche modo ho dovuto riproporre è perché io ritengo che la situazione degli espropri sia veramente un fatto da tenere sotto controllo da parte delle Amministrazioni Pubbliche, non soltanto quelle di Jesi, perché con le nuove sentenze i rischi sono aumentati. Ora quando mi è stata data risposta alla precedente interpellanza mi sono stati dati anche dei documenti, documenti nei quali si specificano tutte le espropriazioni in corso, i giudizi davanti alla Corte d'Appello di Ancona, davanti al TAR, ma non è stato precisato quale previsione di spesa questi espropri possono comportare. Certo non è che si può pensare a quantificare al 100% queste spese, però delle previsioni certamente vanno fatte, perché l'Amministrazione Comunale non si possa poi trovare naturalmente di fronte a dei crediti certi, liquidi, esigibili che non possono essere pagati.

Ora nell'elenco che mi è stato dato, per esempio, prolungamento di Viale della Vittoria, l'annosa questione dell'esproprio della ditta Federici, c'è pure un esproprio per il parco del Vallato, ci sono gli espropri per l'interposta... (fuori microfono)... Ora io credo che sia buona amministrazione, far fare dagli uffici dei conteggi in base alle nuove normative. Ripeto, i conteggi non possono essere al 100%, però una quantificazione che si avvicina all'importo del credito che sarà dovuto in qualche modo esigito bisogna insomma che venga fatto.

ASS. ROMAGNOLI SIMONA: Allora io rispondo al Consigliere Pentericci onestamente sorvolando un po' anche sulle deleghe degli altri colleghi di Giunta, intanto perché la questione degli espropri è una materia, diciamo, connessa a più deleghe, quindi l'urbanistica di fatto ha l'ufficio, ma sono attività che comunque sono connesse alle opere pubbliche e la delibera che richiamava il Consigliere Pentericci è una delibera tecnica che viene fatta tutti gli anni prima dell'inizio dell'esercizio provvisorio all'1.01. del 2008 in questo caso. Allora quella delibera, mi

preme un attimo precisare la questione è una delibera che viene fatta esclusivamente, perché disposto dal testo unico degli enti locali in quanto qualsiasi Comune sia esso Comune che ha un avanzo, sia esso Comune che ha un disavanzo deve indicare all'inizio dell'esercizio quali sono le somme, secondo il Testo Unico degli enti locali, i soggetti ad espropriazione o a pignoramenti e somme invece che non lo sono. Questo perché la normativa della finanza pubblica espressamente disciplina che alcuni tipi di somme, e quindi liquidità, non possono essere soggette a pignoramento. Il motivo della delibera è esclusivamente quello tanto che posso confermare al Consigliere Pentericci che pur non essendo mia la delega alle finanze il saldo al 31.12 di tesoreria dell'ente è pari a 7.924.000 di liquidità, quindi significa che allo stato attuale il Comune di Jesi può disporre di quasi 8 milioni di liquidità. Saldo estremamente alto se raffrontato rispetto agli esercizi precedenti ed in questa medesima situazione si stanno trovando tutti i Comuni perché ovviamente le norme sul patto di stabilità interno sono norme che costringono sostanzialmente a non effettuare pagamenti, quindi a generare un saldo attivo di cassa, in questa situazione quindi si trova la stragrande maggioranza dei Comuni italiani. Quindi il problema della esecuzione non sussiste in quanto la liquidità è estremamente cospicua, quest'anno più che negli esercizi precedenti. Venendo alla questione principale relativa all'interpellanza io ho fatto ricostruire dall'ufficio l'elenco che il Consigliere aveva ricevuto, che poi consegneremo subito, con indicate anche le somme che restano da liquidare per ogni singola procedura, perché quello mi pare di aver capito sia l'elemento importante su cui il Consigliere voleva essere rassicurato. Dirò di più, giustamente il Consigliere Pentericci citava le note sentenze della corte costituzionale che una volta per tutte hanno messo il punto sulla valutazione delle aree per finalità di esproprio e si è andati verso quella logica, che oramai era chiara, di riconoscere ai proprietari il valore venale di mercato. Di più, la finanziaria appena approvata ai commi 89 e 90, ha espressamente disciplinato per legge ciò che le due sentenze avevano di fatto statuito ed ha anche messo, cioè un limite del 25% di riduzione che il Comune può vantare nel caso l'opera sia di pubblica utilità o comunque di valenza sociale importante.

Venendo alla questione, quindi non mi dilungo molto, poi fornirò l'elenco, noi abbiamo distinto nell'elenco allegato tutte le operazioni in essere con il funzionario responsabile e con le somme che ci riguardano che fondamentalmente dovremmo comunque riconoscere. Per quanto riguarda le aree edificabili, quindi quello che fondamentalmente è più temibile perché poi è ovvio che se andiamo ad espropriare un verde agricolo o un'attività a servizi sicuramente il valore è inferiore, quindi il rischio per l'ente è sicuramente inferiore. Per quanto riguarda le aree abbiamo un piccolissimo frustolo di aree edificabili che deriva da una decisione di delibera di Giunta Comunale del 2003, il responsabile è il geometra Alberto Federici ed abbiamo chiuso sostanzialmente già con la ditta che ha accettato l'importo, quindi non abbiamo rischi di ulteriori rivisitazioni delle indennità per € 5.400.000,00. Le altre somme che nel totale assommano a € 278.000,00 a carico dell'ente sono somme che noi dovremmo andare a riconoscere per espropri di aree non edificabili, quindi di aree agricole o aree destinate a servizi e l'importo totale ad oggi prevedibile a carico del Comune è pari a € 278.000,00. Poi c'è un'ulteriore procedura su cui comunque siamo interessati anche se l'onere finanziario non ricade per convenzione in carico all'ente ed è la procedura relativa ad un esproprio che però è stato posto a carico nella convenzione della ditta Palazzotti e mi riferisco all'esproprio di un'abitazione che deve essere, appunto, demolita per ampliare il parcheggio dell'intervento Palazzotti.

Questa somma valutata dall'ufficio è pari a € 74.000,00 più € 118.000,00, quindi diciamo orientativamente intorno ai € 200.000,00 che ripeto, però, come da apposita convenzione stilata per il piano di recupero è stata posta a carico della ditta. Ora io ho anche sollecitato all'ufficio di riprendere contatti con la ditta Palazzotti i prossimi giorni in virtù e di questo elemento che comunque dobbiamo andare a definire ed assicurarci che la ditta vada avanti con questa cosa ed anche relativamente alla questione che poi anche l'Assessore Tonelli conosce meglio di me che è relativa alla realizzazione dell'ascensore che la ditta deve ancora terminare e su cui, per altro, c'è stato un fallimento recente della ditta che ha in appalto i lavori. Però, ripeto, questi ulteriori € 200.000,00 sono convenzionalmente posti a carico della ditta Palazzotti, mentre noi abbiamo un

importo di € 278.000,00. Ovviamente queste somme debbono essere indicate nel prossimo bilancio in via di stesura come somme che potenzialmente potremmo essere chiamati a dover riconoscere alle ditte espropriate.

PENTERICCI MARCELLO - DEMOCRAZIA CRISTIANA: Prendo atto della risposta dell'Assessore che veramente in questa risposta è stata al tema, poi la ringrazio per la documentazione che mi vorrà dare, probabilmente non ci sarà la necessità di un terzo intervento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE